



Provincia di Lecco



CONFERENZA DEGLI ENTI LOCALI DELL'AUTORITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 69.12 DEL 21.12.2010

Oggetto: Integrazione deliberazione Conferenza n. 64.07 del 21.09.2010 "Articolazione della tariffa del servizio idrico integrato".

L'anno 2010, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 17:00, presso la Sala Don Ticozzi, a Lecco, in via Ongania n. 4, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per il funzionamento della Conferenza, trasmessa agli Enti Locali ricadenti nell'ATO con nota prot. 0059664 del 10.12.2010, si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lecco.

Presiede l'adunanza l'Assessore provinciale all'Ambiente, Carlo Signorelli, munito di apposita delega del Presidente della Provincia di Lecco, Daniele Nava (prot. n. 3925045 del 21.12.2010). Le funzioni di Segretario sono svolte da Alessandra Valsecchi, Responsabile della Segreteria Tecnica dell'A.ATO.

E' presente il Vice Direttore Generale Vicario della Provincia di Lecco, Corrado Conti.

L'Assessore Signorelli, previo accertamento della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, il tutto come da verbale di seduta, dopo la votazione dei primi due punti all'ordine del giorno, alle ore 17.57 passa alla trattazione del terzo punto, con la presenza dei seguenti Enti:

Ente	Presente	Ente	Presente	Ente	Presente
ABBADIA LARIANA	P	DOLZAGO	P	OSNAGO	P
AIRUNO	P	DORIO	A	PADERNO D'ADDA	P
ANNONE BRIANZA	P	ELLO	P	PAGNONA	A
BALLABIO	P	ERVE	A	PARLASCO	A
BARZAGO	A	ESINO LARIO	A	PASTURO	P
BARZANO'	A	GALBIATE	A	PEREGO	A
BARZIO	A	GARBAGNATE M.	P	PERLEDO	P
BELLANO	P	GARLATE	A	PESCATO	P
BOSISIO PARINI	A	IMBERSAGO	P	PREMANA	A
BRIVIO	A	INTROBIO	A	PRIMALUNA	A
BULCIAGO	A	INTROZZO	A	ROBBIATE	A
CALCO	A	LECCO	P	ROGENO	P
CALOLZIOCORTE	P	LIERNA	P	ROVAGNATE	A
CARENNO	A	LOMAGNA	A	SANTA MARIA HOE'	A
CASARGO	A	MALGRATE	P	SIRONE	A
CASATENOVO	P	MANDELLO DEL LARIO	P	SIRTORI	A
CASSAGO BRIANZA	P	MARGNO	P	SUEGLIO	A
CASSINA VALSASSINA	A	MERATE	P	SUELLO	A
CASTELLO BRIANZA	A	MISSAGLIA	P	TACENO	A
CERNUSCO LOMB.	A	MOGGIO	P	TORRE DE' BUSI	P
CESANA BRIANZA	A	MOLTENO	A	TREMENICO	A
CIVATE	P	MONTÈ MARENZO	A	VALGREGHENTINO	P
COLICO	A	MONTVECCHIA	P	VALMADRERA	P
COLLE BRIANZA	A	MONTICELLO BRIANZA	P	VARENNA	P
CORTENOVA	A	MORTERONE	P	VENDROGNO	A
COSTA MASNAGA	A	NIBIONNO	A	VERCURAGO	P
CRANDOLA VALSASS.	A	OGGIONO	A	VERDERIO INF.	P
CREMELLA	P	OLGIATE MOLGORA	A	VERDERIO SUP.	A
CREMENO	A	OLGINATE	A	VESTRENO	A
DERVIO	A	OLIVETO LARIO	P	VIGANO'	A
				PROVINCIA DI LECCO	P

Handwritten signature or initials.

Si dà atto che, durante la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, entra in sala il sindaco del Comune di Cesana Brianza.

L'Assessore Signorelli dà la parola alla Responsabile della Segreteria Tecnica dell'A.ATO per illustrare la proposta di deliberazione che di seguito si trascrive:

LA CONFERENZA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

PREMESSO che, con deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n. 66.09 del 21.09.2010, è stato affidato il servizio idrico integrato in tutto il territorio dell'A.ATO di Lecco alla società Idrolario s.r.l., con sede sociale in Valmadrera (LC), Via Rio Torto n. 35, secondo il modello dell'in house, ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 06.08.2008, per un periodo di due anni, con decorrenza 1 novembre 2010;

VISTA la "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e il Gestore del Servizio Idrico Integrato" e relativi allegati, sottoscritta tra le Parti in data 8.10.2010, secondo lo schema approvato con deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n. 65.08 del 21.09.2010;

VISTO il Regolamento di utenza, allegato 21) alla predetta Convenzione, composto dai seguenti documenti:

- a. Regolamento per il servizio di distribuzione e fornitura acqua potabile
- b. Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane;

RICHIAMATA la deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n. 64.07 del 21.09.2010 con la quale è stata approvata l'articolazione della tariffa del servizio idrico (allegato 1 alla predetta deliberazione n.64.07/2010) ed i corrispettivi per le attività regolamentate e non remunerate da tariffa (allegato 2 alla predetta deliberazione n.64.07/2010), per il primo anno di affidamento del servizio;

PRESO ATTO, in particolare, dei punti 4) e 5) del deliberato nei quali:

- 4) si è stabilito, solo per le tariffe di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali, un periodo transitorio, decorrente dall'affidamento del Servizio fino al 31 dicembre 2010, al fine di consentire il completamento del ciclo di fatturazione relativo all'anno 2010 in continuità con il sistema di tariffazione vigente;
- 5) si è dato mandato alla Segreteria Tecnica dell'A.ATO di definire puntualmente gli elementi utili all'applicazione del nuovo sistema tariffario dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali, secondo i criteri delineati in premessa;

RILEVATO che, nelle premesse della deliberazione di cui al punto precedente, si precisa che **"la quota di tariffa relativa al servizio di depurazione per le utenze industriali - artigianali e commerciali (con esclusione delle attività assimilate al domestico) debba variare in dipendenza delle caratteristiche qualitative del refluo scaricato, in attuazione del principio "chi inquina paga"**", secondo la seguente classificazione delle acque reflue industriali:

1. scarichi civili;
2. scarichi conformi ai limiti per scarico in acque superficiali di acque reflue urbane, assumendo requisiti qualitativi analoghi per tutti gli scarichi industriali, indipendentemente dalla dimensione dell'agglomerato di appartenenza, corrispondenti ai valori limite di emissione richiesti ai depuratori di potenzialità maggiore recapitanti nei laghi e nei relativi bacini drenanti: BOD₅ = 10 mg/l, COD = 60 mg/l, solidi sospesi = 15 mg/l, fosforo totale = 0,5 mg/l, azoto totale = 10 mg/l: tariffa inferiore a quella civile;
3. scarichi conformi ai limiti per scarico in acque superficiali di acque reflue industriali: tariffa pari a quella civile;

04

4. scarichi conformi ai limiti per scarico in fognatura: tariffa superiore a quella civile. La maggiorazione viene modulata in funzione del rapporto COD/BOD, in considerazione del fatto che scarichi con un rapporto COD/BOD > 4 sono inadatti ad essere trattati in impianti di depurazione strutturati per trattare reflui civili;
5. scarichi in deroga ai limiti per scarico in fognatura. La maggiorazione si attua mediante uno specifico fattore additivo, che tenga conto del costo incrementale per il trattamento depurativo, per ciascuno dei parametri per cui è concessa la deroga. Il fattore additivo relativo al parametro COD viene amplificato, mediante l'adozione di un coefficiente moltiplicativo modulato in funzione del rapporto COD/BOD, in caso di scarichi inadatti ad essere trattati in impianti di depurazione di tipo biologico;"

RITENUTO di determinare gli elementi utili all'applicazione della tariffa per gli scarichi classificati in classe 5 con riferimento ai parametri di controllo per gli impianti di acque reflue urbane, nonché, tenuto conto delle deroghe attualmente in atto, anche con riferimento al parametro tensioattivi totali;

DATO ATTO che il Comitato Ristretto dell'A.ATO, nella seduta del 1 dicembre 2010, accogliendo la proposta formulata dalla Segreteria Tecnica a seguito di approfondimenti sui dati provenienti dalle gestioni, ha approvato alcune modifiche ai criteri di cui sopra, come riportato nell'allegato 1;

DATO ATTO, in particolare, che il Comitato, con riferimento alle acque reflue industriali classificabili nelle classi 2. (reflui industriali conformi alle caratteristiche qualitative dello scarico finale dell'impianto di depurazione) e 3. (reflui industriali aventi caratteristiche qualitative idonee allo scarico diretto in corpo idrico superficiale) di cui all'allegato 1, considerato che tali reflui hanno le caratteristiche per scaricare direttamente in corpo idrico superficiale, ha proposto di prevedere un periodo transitorio di due anni nel corso del quale applicare, alla quota variabile, una riduzione rispettivamente del 20% (€ 0,38) e del 10% (€ 0,42) rispetto alla tariffa civile, con l'obiettivo di consentire ai titolari degli insediamenti produttivi di effettuare una valutazione tecnico-economica circa la fattibilità di uno scarico autonomo;

DATO ATTO invece che, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 4 del 24 marzo 2006, la rete fognaria è il recapito preferenziale per le acque meteoriche e di lavaggio contaminate;

CONSIDERATO, inoltre, che le predette acque meteoriche e di lavaggio contaminate devono essere sottoposte ai trattamenti necessari ad assicurare il rispetto dei valori limite di emissione adottati dal Gestore del Servizio Idrico ed approvati dall'Autorità d'ambito;

RITENUTO, dunque, per le acque meteoriche e di lavaggio contaminate di adottare una quota variabile di tariffa pari a quella civile;

RITENUTO tuttavia, laddove dai controlli analitici emergessero caratteristiche qualitative dello scarico superiori ai valori limite di emissione adottati dal Gestore del Servizio Idrico ed approvati dall'Autorità d'ambito, di procedere ai fini della tariffazione ad una nuova classificazione nelle classi 4. e 5.;

RILEVATO che, nelle premesse della deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n. 64.07 del 21.09.2010, si riteneva opportuno prevedere, per gli scarichi classificati come industriali, una seconda quota fissa per ciascun allacciamento alla fognatura di cui sia dotato l'insediamento produttivo, connessa alle necessità di controllo che derivano al Gestore, in funzione del volume e dell'eventuale presenza di sostanze pericolose:

Volume [mc/anno]	Assenza di sostanze pericolose	Presenza di sostanze pericolose
< 100	100	200
100-1.000	200	400
1.000-10.000	400	800
10.000-100.000	800	1600
100.000-1.000.000	1600	2400
>1.000.000	2400	3200

VALUTATA l'opportunità, a seguito di approfondimenti dei dati provenienti dalle gestioni, di modificare la quantificazione della predetta quota fissa, come riportato nell'allegato 1;

RITENUTO, ai fini dell'applicazione della quota fissa di tariffa per le acque meteoriche e di lavaggio contaminate, di considerare un solo controllo analitico annuo;

RITENUTO opportuno, in attuazione del principio "*chi inquina paga*", definire un sistema sanzionatorio da applicare in caso di superamento dei valori limite delle sostanze inquinanti trattabili nell'impianto di depurazione tenuto conto che tale superamento comporta un aggravio dei costi del trattamento;

RITENUTO, in particolare, di stabilire che le penalizzazioni comprendano una quota fissa e una tariffa addizionale modulata in funzione dell'entità del superamento, come riportato nell'allegato 1;

DATO ATTO che l'applicazione delle penali di cui sopra non esclude né sostituisce l'applicazione, da parte delle Autorità preposte, delle sanzioni di legge e la responsabilità di rifusione dei danni eventualmente cagionati;

CONSIDERATO che la classificazione dei reflui industriali nell'ambito di una determinata classe avviene, in prima istanza, sulla base dei dati storici in possesso dei precedenti gestori e trasferiti al Gestore Unico, Idrolario s.r.l., e che, in esito ai controlli e alle verifiche che verranno effettuati da Idrolario s.r.l., alcuni scarichi potrebbero essere riclassificati;

RITENUTO, pertanto, in attesa che Idrolario s.r.l. completi tali verifiche e proceda alle eventuali riclassificazioni degli scarichi industriali, di introdurre per il primo anno una deroga al sistema sanzionatorio di cui ai punti precedenti, esentando dall'applicazione delle penalizzazioni richiamate nell'allegato 1 gli scarichi attualmente classificati nelle classi 2. (reflui industriali conformi alle caratteristiche qualitative dello scarico finale dell'impianto di depurazione), 3. (reflui industriali aventi caratteristiche qualitative idonee allo scarico diretto in corpo idrico superficiale) e 4. (reflui industriali conformi ai valori limite di emissione per lo scarico in fognatura stabiliti dal d. lgs. 152/2006);

RAVVISATA la necessità di procedere alla integrazione dei corrispettivi inerenti le attività regolamentate ma non remunerate dalla tariffa del servizio idrico integrato di cui all'allegato 2 della deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n. 64.07 del 21.09.2010, al fine di ricomprendere le attività riportate nella scheda allegato 2 alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Comitato Ristretto dell'A.ATO, nella seduta del 1 dicembre 2010, ha approvato la proposta formulata dalla Segreteria Tecnica con riferimento ai corrispettivi di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il Comitato Ristretto dell'A.ATO, nella seduta del 14 dicembre 2010, ha preliminarmente esaminato la presente proposta di deliberazione, esprimendo parere favorevole;

VISTO l'art. 16 comma 8 del Regolamento di funzionamento della Conferenza, che prevede che ogni proposta venga messa in votazione dal Presidente, che ne proclama l'esito;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, della l.r. n. 26/2003 e s.m.i., per l'adozione delle decisioni conseguenti alle funzioni fondamentali di indirizzo e programmazione generale indicate al comma 2, lettere a), b), c) ed e), è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'Autorità in prima convocazione. In seconda convocazione, valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti, le decisioni sono adottate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Segreteria Tecnica dell'A.ATO;

Con voti _____

DELIBERA

- 1) Di approvare l'articolazione della tariffa di fognatura e depurazione delle acque reflue industriali, distinta in quota variabile e quota fissa, secondo lo schema allegato 1) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare le penalizzazioni da applicare ai reflui in caso di superamento di uno o più dei valori limite di classe, come riportate nello schema allegato 1) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che le penalizzazioni previste per le classi 2., 3. e 4. dell'allegato 1), in deroga a quanto previsto al precedente punto 2., non trovano applicazione per il primo anno;
- 4) Di approvare i corrispettivi per le attività del Gestore non remunerate da tariffa, per il primo anno di affidamento del Servizio, come riportato nell'allegato 2) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto che i corrispettivi di cui al punto 4) integrano quelli già approvati con deliberazione della Conferenza dell'A.ATO n.64.07 del 21.09.2010;
- 6) Di incaricare dell'applicazione della tariffa di cui al punto 1), delle penalizzazioni di cui al punto 2) e dei corrispettivi di cui al punto 4) il Gestore del servizio idrico integrato;
- 7) di stabilire la trasmissione della presente deliberazione al Gestore del servizio idrico integrato e ai Comuni dell'A.ATO.

E con voti _____

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Dopo la relazione della Responsabile della Segreteria Tecnica dell'A.ATO, l'Assessore Signorelli dichiara aperta la discussione. Gli interventi sono trascritti integralmente nel verbale di seduta del 21 dicembre 2010 – allegato a) "Trascrizione seduta".

Il sindaco del Comune di Varenna, Carlo Molteni, propone di integrare le premesse della deliberazione con il seguente riferimento **"dato atto che si sono svolti due incontri con le associazioni di categoria in data 20.10.2010 e 01.12.2010"**.

Al termine della discussione, l'Assessore Signorelli pone in votazione, a scrutinio palese, la proposta di deliberazione come sopra riportata, con l'integrazione proposta dal sindaco del Comune di Varenna, Carlo Molteni, ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI/VOTANTI: n. 40 Enti su 91 (pari al 43,96% degli aventi diritto)

FAVOREVOLI: n. 40 Enti (pari al 100% dei presenti)

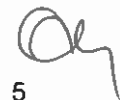
CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

(il tutto come da elenco allegato)

L'Assessore Signorelli proclama l'esito della votazione: il provvedimento è approvato all'unanimità.

Successivamente l'Assessore Signorelli pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento testé approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con il seguente risultato:



PRESENTI/VOTANTI: n. 40 Enti su 91 (pari al 43,96% degli aventi diritto)

FAVOREVOLI: n. 40 Enti (pari al 100% dei presenti)

CONTRARI: nessuno

ASTENUTI: nessuno

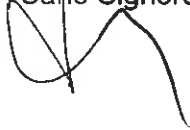
(il tutto come da elenco allegato)

L'Assessore Signorelli proclama l'esito della votazione: il provvedimento è dichiarato all'unanimità immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

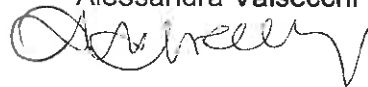
per IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA
L'ASSESSORE DELEGATO

Carlo Signorelli



IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Alessandra Valsecchi



OGGETTO: Integrazione deliberazione Conferenza n. 64.07 del 21.09.2010 "Articolazione della tariffa del servizio idrico integrato".

Ora della votazione: 18:01

Espressione di voto

Ente	VOTO	Ente	VOTO
ABBADIA LARIANA	FAVOREVOLE	MANDELLO DEL LARIO	FAVOREVOLE
AIRUNO	FAVOREVOLE	MARGNO	FAVOREVOLE
ANNONE BRIANZA	FAVOREVOLE	MERATE	FAVOREVOLE
BALLABIO	FAVOREVOLE	MISSAGLIA	FAVOREVOLE
BARZAGO	assente	MOGGIO	FAVOREVOLE
BARZANO'	assente	MOLTENO	assente
BARZIO	assente	MONTE MARENZO	assente
BELLANO	FAVOREVOLE	MONTEVECCHIA	FAVOREVOLE
BOSISIO PARINI	assente	MONTECELLO BRIANZA	FAVOREVOLE
BRIVIO	assente	MORTERONE	FAVOREVOLE
BULCIAGO	assente	NIBIONNO	assente
CALCO	assente	OGGIONO	assente
CALOLZIOCORTE	FAVOREVOLE	OLGIATE MOLGORA	assente
CARENNO	assente	OLGINATE	assente
CASARGO	assente	OLIVETO LARIO	FAVOREVOLE
CASATENOVO	FAVOREVOLE	OSNAGO	FAVOREVOLE
CASSAGO BRIANZA	FAVOREVOLE	PADERNO D'ADDA	FAVOREVOLE
CASSINA VALSASSINA	assente	PAGNONA	assente
CASTELLO BRIANZA	assente	PARLASCO	assente
CERNUSCO LOMBARDONE	assente	PASTURO	FAVOREVOLE
CESANA BRIANZA	FAVOREVOLE	PEREGO	assente
CIVATE	FAVOREVOLE	PERLEDO	FAVOREVOLE
COLICO	assente	PESCADE	FAVOREVOLE
COLLE BRIANZA	assente	PREMANA	assente
CORTENOVA	assente	PRIMALUNA	assente
COSTA MASNAGA	assente	ROBBIATE	assente
CRANDOLA VALSASSINA	assente	ROGENO	FAVOREVOLE
CREMELLA	FAVOREVOLE	ROVAGNATE	assente
CREMENO	assente	SANTA MARIA HOE'	assente
DERVIO	assente	SIRONE	assente
DOLZAGO	FAVOREVOLE	SIRTORI	assente
DORIO	assente	SUEGLIO	assente
ELLO	FAVOREVOLE	SUELLO	assente
ERVE	assente	TACENO	assente
ESINO LARIO	assente	TORRE DE' BUSI	FAVOREVOLE
GALBIATE	assente	TREMENICO	assente
GARBAGNATE MONASTERO	FAVOREVOLE	VALGREGHENTINO	FAVOREVOLE
GARLATE	assente	VALMADRERA	FAVOREVOLE
IMBERSAGO	FAVOREVOLE	VARENNA	FAVOREVOLE
INTROBIO	assente	VENDROGNO	assente
INTROZZO	assente	VERCURAGO	FAVOREVOLE
LECCO	FAVOREVOLE	VERDERIO INFERIORE	FAVOREVOLE
LIERNA	FAVOREVOLE	VERDERIO SUPERIORE	assente
LOMAGNA	assente	VESTRENO	assente
MALGRATE	FAVOREVOLE	VIGANO'	assente
		PROVINCIA DI LECCO	FAVOREVOLE

**OGGETTO: Integrazione deliberazione Conferenza n. 64.07 del 21.09.2010 "Articolazione della tariffa del servizio idrico integrato".
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Ora della votazione: 18:02

Espressione di voto

Ente	VOTO	Ente	VOTO
ABBADIA LARIANA	FAVOREVOLE	MANDELLO DEL LARIO	FAVOREVOLE
AIRUNO	FAVOREVOLE	MARGNO	FAVOREVOLE
ANNONE BRIANZA	FAVOREVOLE	MERATE	FAVOREVOLE
BALLABIO	FAVOREVOLE	MISSAGLIA	FAVOREVOLE
BARZAGO	assente	MOGGIO	FAVOREVOLE
BARZANO'	assente	MOLTENO	assente
BARZIO	assente	MONTE MARENZO	assente
BELLANO	FAVOREVOLE	MONTEVECCHIA	FAVOREVOLE
BOSISIO PARINI	assente	MONTICELLO BRIANZA	FAVOREVOLE
BRIVIO	assente	MORTERONE	FAVOREVOLE
BULCIAGO	assente	NIBIONNO	assente
CALCO	assente	OGGIONO	assente
CALOLZIOCORTE	FAVOREVOLE	OLGIATE MOLGORA	assente
CARENNO	assente	OLGINATE	assente
CASARGO	assente	OLIVETO LARIO	FAVOREVOLE
CASATENOVO	FAVOREVOLE	OSNAGO	FAVOREVOLE
CASSAGO BRIANZA	FAVOREVOLE	PADERNO D'ADDA	FAVOREVOLE
CASSINA VALSASSINA	assente	PAGNONA	assente
CASTELLO BRIANZA	assente	PARLASCO	assente
CERNUSCO LOMBARDONE	assente	PASTURO	FAVOREVOLE
CESANA BRIANZA	FAVOREVOLE	PEREGO	assente
CIVATE	FAVOREVOLE	PERLEDO	FAVOREVOLE
COLICO	assente	PESCATO	FAVOREVOLE
COLLE BRIANZA	assente	PREMANA	assente
CORTENOVA	assente	PRIMALUNA	assente
COSTA MASNAGA	assente	ROBBIATE	assente
CRANDOLA VALSASSINA	assente	ROGENO	FAVOREVOLE
CREMELLA	FAVOREVOLE	ROVAGNATE	assente
CREMENO	assente	SANTA MARIA HOE'	assente
DERVIO	assente	SIRONE	assente
DOLZAGO	FAVOREVOLE	SIRTORI	assente
DORIO	assente	SUEGLIO	assente
ELLO	FAVOREVOLE	SUELLO	assente
ERVE	assente	TACENO	assente
ESINO LARIO	assente	TORRE DE' BUSI	FAVOREVOLE
GALBIATE	assente	TREMENICO	assente
GARBAGNATE MONASTERO	FAVOREVOLE	VALGREGHENTINO	FAVOREVOLE
GARLATE	assente	VALMADRERA	FAVOREVOLE
IMBERSAGO	FAVOREVOLE	VARENNA	FAVOREVOLE
INTROBIO	assente	VENDROGNO	assente
INTROZZO	assente	VERCURAGO	FAVOREVOLE
LECCO	FAVOREVOLE	VERDERIO INFERIORE	FAVOREVOLE
LIERNA	FAVOREVOLE	VERDERIO SUPERIORE	assente
LOMAGNA	assente	VESTRENO	assente
MALGRATE	FAVOREVOLE	VIGANO'	assente
		PROVINCIA DI LECCO	FAVOREVOLE

QUOTA VARIABILE

Deliberazione Conferenza A.ATO n. 69.12 del 21.12.2010 - ALLEGATO 1

Fascia	Tariffa																		
1) reflui civili	0,47																		
2) reflui industriali conformi alle caratteristiche qualitative dello scarico finale dell'impianto di depurazione	= 0,47 prevedendo però un periodo transitorio di due anni nel quale si applicherebbe una riduzione del 20% (0,38) Il superamento dei valori limite di fascia comporta l'applicazione di una penalizzazione, con deroga al 1° anno																		
3) reflui industriali aventi caratteristiche qualitative idonee allo scarico diretto in corpo idrico superficiale	= 0,47 prevedendo però un periodo transitorio di due anni nel quale si applicherebbe una riduzione del 10% (0,42) Il superamento dei valori limite di fascia comporta l'applicazione di una penalizzazione, con deroga al 1° anno																		
4) reflui industriali conformi ai valori limite di emissione per lo scarico in fognatura stabiliti dal d. lgs. 152/2006	= 0,71 per COD/BOD ₅ ≤ 4 = 1,18 per COD/BOD ₅ > 4 Il superamento dei valori limite di fascia per i parametri derogabili comporta l'applicazione di una penalizzazione, con deroga al 1° anno																		
5) reflui industriali che necessitano di deroghe rispetto ai limiti stabiliti per l'allacciamento alla pubblica fognatura dal d. lgs. 152/2006	Come la precedente, ma incrementata di uno specifico fattore additivo per ciascuno dei parametri per cui è concessa la deroga, da calcolarsi con la seguente formula: $\frac{(90\% \text{ valore deroga} - \text{valore limite}) \times C_d}{1000}$																		
<table border="1" data-bbox="959 416 1222 1272"> <thead> <tr> <th>parametro</th> <th>valore limite [mg/l]</th> <th>C_d [€/kg]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COD</td> <td>500</td> <td>0,37 per COD/BOD₅ ≤ 4 0,92 per COD/BOD₅ > 4</td> </tr> <tr> <td>Solidi sospesi totali</td> <td>200</td> <td>0,21</td> </tr> <tr> <td>Azoto totale (come N)</td> <td>54</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>Fosforo totale</td> <td>10</td> <td>9,11</td> </tr> <tr> <td>Tensioattivi totali</td> <td>4</td> <td>8,00</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="1262 331 1294 1272">Il superamento dei valori deroga comporta l'applicazione di una penalizzazione</p>		parametro	valore limite [mg/l]	C _d [€/kg]	COD	500	0,37 per COD/BOD ₅ ≤ 4 0,92 per COD/BOD ₅ > 4	Solidi sospesi totali	200	0,21	Azoto totale (come N)	54	0,75	Fosforo totale	10	9,11	Tensioattivi totali	4	8,00
parametro	valore limite [mg/l]	C _d [€/kg]																	
COD	500	0,37 per COD/BOD ₅ ≤ 4 0,92 per COD/BOD ₅ > 4																	
Solidi sospesi totali	200	0,21																	
Azoto totale (come N)	54	0,75																	
Fosforo totale	10	9,11																	
Tensioattivi totali	4	8,00																	

PENALIZZAZIONE

Fascia	Penalizzazione										
2 e 3	In caso di superamento di uno o più dei valori limite di fascia si applica una penale fissa di 600 € Nel caso in cui i valori medi risultanti dai controlli annuali siano superiori ai valori limite di fascia si applica una tariffa addizionale di 1 €/mc										
4 e 5	In caso di superamento di uno o più dei valori limite di fascia si applica una penale fissa di 600 € Nel caso in cui i valori medi per i parametri derogabili risultanti dai controlli annuali siano superiori ai valori deroga si applica una tariffa addizionale modulata in funzione dell'entità del superamento nel seguente modo:										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>entità del superamento</th> <th>tariffa addizionale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≤50%</td> <td>1 €/mc</td> </tr> <tr> <td>≤100%</td> <td>2 €/mc</td> </tr> <tr> <td>≤200%</td> <td>4 €/mc</td> </tr> <tr> <td>>200%</td> <td>8 €/mc</td> </tr> </tbody> </table>	entità del superamento	tariffa addizionale	≤50%	1 €/mc	≤100%	2 €/mc	≤200%	4 €/mc	>200%	8 €/mc
entità del superamento	tariffa addizionale										
≤50%	1 €/mc										
≤100%	2 €/mc										
≤200%	4 €/mc										
>200%	8 €/mc										

QUOTA FISSA

Volume [mc/anno]	Presenza di sostanze numerati 2, 4, 5, 7, 15, 16, 17 e 18 di tabella 5 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs.152/2006	Presenza di sostanze pericolose di tabella 5 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs.152/2006	Assenza di sostanze pericolose di tabella 5 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs.152/2006
0 - 3.000	600	300	50
3.001 - 10.000	900	600	300
Oltre 10.000	1200	900	600

ACQUE METEORICHE E DI LAVAGGIO CONTAMINATE

La quota variabile è assunta pari a quella civile.

Laddove dai controlli analitici emergessero caratteristiche qualitative dello scarico tali da comportare un innalzamento della tariffa, si procederà ad una nuova classificazione.

La quota fissa è assunta pari a 50 €.

Deliberazione Conferenza A.ATO n. 69.12 del 21.12.2010 - ALLEGATO 2

CORRISPETTIVI ATTIVITA' DEL GESTORE REGOLAMENTATE E NON REMUNERATE DA TARIFFA

SERVIZIO	RIFERIMENTO ARTICOLO DEL REGOLAMENTO	ATTIVITA'	PREZZO
ACQUEDOTTO	art. 34 comma 3	COLLAUDO NEL CASO DI LAVORI DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE EFFETTUATI DIRETTAMENTE DAL PRIVATO	€ 50
FOGNATURA	art. 43, comma 3	RILASCIO DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO *	€ 50
FOGNATURA	art. 47, comma 2, lettera c	VERIFICA DEI LAVORI DI ALLACCIAMENTO EFFETTUATI DIRETTAMENTE DAL PRIVATO	€ 50
FOGNATURA	art. 47, comma 2, lettera b	COLLAUDO NEL CASO DI LAVORI DI ALLACCIAMENTO EFFETTUATI DIRETTAMENTE DAL PRIVATO RICADENTI NELLE ZONE DI RISPETTO DELLE FONTI UTILIZZATE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE	€ 300
FOGNATURA	art. 27	COLLAUDO NEL CASO DI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA FOGNATURA REALIZZATE MEDIANTE CONVENZIONE CON IL COMUNE	il Gestore nominerà un collaudatore ed esporrà le spese derivanti dal calcolo della parcella collaudatore (calcolata con tariffa ingegneri e architetti)
Nota	Gli oneri indicati sono da intendersi esclusi di IVA		



Provincia di Lecco
1995-2010 **15** *anni*



Proposta della Conferenza

Conferenza dell'A.ATO della Provincia di Lecco

Segreteria Tecnica A.ATO


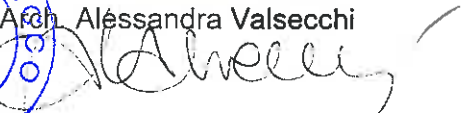
OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE CONFERENZA N. 64.07 DEL 21.09.2010
"ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Favorevole Contrario

Lì, 21.12.2010

LA RESPONSABILE DELLA
SEGRETARIA TECNICA DELL'A.ATO
Arch. Alessandra Valsecchi



DELIBERAZIONE N° 69.12 DEL 21.12.2010

